

Visita in riva allo Stretto del presidente Oscar Bianchi

## Avis, confronto Calabria-Lombardia

Calipari: un incontro che ha acceso lo spirito di appartenenza

Cristina Cortese

Patto "di sangue" tra le Avis di Lombardia e Calabria e riconoscimento del ruolo prezioso che la sede reggina, la più antica della regione prossima a compiere il prossimo anno 65 anni di attività, svolge nella promozione e sensibilizzazione del farmaco salvavita.

La visita in riva allo Stretto del presidente lombardo Oscar Bianchi (le altre tappe a Palmi e Gioia), accompagnato da dirigenti e volontari, ha avuto un momento centrale nella struttu-

ra di corso Garibaldi che ospita l'Unità di raccolta sangue, fiore all'occhiello di un sistema sempre più moderno e professionale. «Quest'unità, che dal 2014 ha sede in un bene confiscato alla criminalità organizzata, raccoglie e suggella il senso profondo della donazione del sangue che nasce quale servizio della collettività e a tutela del bene pubblico Salute ma la cui attività, nel tempo – sottolinea Bianchi –, è diventata anche di riutilizzo sociale e collettivo dei beni confiscati».

«Il nostro ospite si è detto felice dell'accoglienza: questa sua testimonianza rafforza il processo di sinergia che vede impegnata l'Avis in tutto il Paese – sottolinea il consigliere nazionale Mimmo Nisticò – e apre alle sfide che il mondo del sangue presenta, sal-

vaguardando donatori e i malati».

Per la presidente comunale Myriam Calipari, «questo incontro, del quale faremo tesoro, ha acceso lo spirito di appartenenza in questa sede dove si realizza la mission di solidarietà avisina e dove dono e gratuità diventano aiuto concreto». Dunque, una bella pagina di amicizia ma anche confronto tra i modelli organizzativi di due Avis solo geograficamente lontane. «I numeri sono ovviamente differenti, considerate le diverse dimensioni dei territori, ma la qualità del servizio è la condizione fondamentale che ci proietta verso obiettivi comuni: l'amore per prossimo, lo spirito di servizio e la passione civile che anima i donatori» conclude Rocco Chiriano, alla guida di Avis Calabria.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

